PADANIA ACQUE EDUCATION

di **ANDREA GANDOLFI**

CREMONA L'educazione e la sensibilizzazione di bambini e ragazzi sulla tutela della risorsa idrica passano dall'online. In tempi fortemente segnati dalla necessità di mantenere il distanziamento sociale, e allo stesso modo di accentuare quanto possibile l'impegno nella direzione della salvaguardia e della sostenibilità ambientale, Padania Acaque accetta la sfida e rilancia la sua ormai consolidata proposta formativa in chiave 2.0. Nasce così 'Padania Acque Education', il progetto didattico presentato ieri mattina in presenza e online dal quartier generale di via del Macello, con gli interventi del presidente Claudio **Bodini**, dell'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi e del direttore generale Stefano Ottolini, mentre via streaming ha portato il suo saluto ed il pieno apprezzamento per l'iniziativa il responsabile dell'Ufficio Scolastico Territoriale Fabio Molinari.

'Padania Acque Education' è dedicato agli istituti scolastici della provincia di Cremona, ed include attività e percorsi educational differenziati per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e i ragazzi delle scuole superiori. Nasce così un 'pacchetto formativo' composto da 'Goccia Story' (per le scuole dell'infanzia ma anche per le famiglie, che possono liberamente scaricarlo ed hanno già mostrato di apprezzarlo nei mesi del lockdown), 'Acqualab' (scuole primarie) e 'Drinking Water Report' (superiori). Tutto questo nel solco degli ormai consueti progetti dedicati alle scuole, che per anni hanno coinvolto 'in presenza' migliaia di alunni, vedendo impegnati i tecnici dell'azienda direttamente nelle aule scolastiche. L'iscrizione a Goccia Story, AcquaLab e Drinking Water Report è gratuita e riservata agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e superiori della provincia di Cremona.

«Il nostro impegno – ha sottolineato il presidente Bodini – non può ovviamente prescindere da un aspetto comunicativo e formativo che sul territorio sta raccogliendo risultati lusinghieri: sia per quanto riguarda una più adeguata consapevolezza di quanto il bene acqua sia prezioso, per nulla garantito a tutti da lavoro ed investimenti continui, sia in ordine allo spostamento delle modalità di utilizzo dalle bottiglie di plastica acquistate al supermercato, alla borraccia o alle brocche di casa alimentate direttamente al rubinetto. Contro gli sprechi anche economici, dato che un litro d'acqua in bottiglia costa come mille litri del rubinetto -, nel segno della qualità, della sicurezza e della difesa dell'ambiente; basta pensare a quanta plastica non si immette nel ciclo dello smaltimento ri-

«Sostenibilità ambientale ed economica sono per definizione garanzie di futuro», ha aggiunto l'amministratore delegato Lanfranchi, «E' quindi assolutamente fondamentale
continuare a seminare questa
consapevolezza proprio a partire dai più giovani: i cittadini
edi 'decisori' di domani».

«La disponibilità di acqua è frutto di un lavoro costante, e diun'attenta programmazione industriale e finanziaria, necessaria a sostenere forti investimenti», ha rimarcato il dg



I due «scienziati» **Acqua Dotto** e dottor Pozzo, con la mascotte Glu Glu e un team di esperti dell'acqua, sono i protagonisti del progetto Acqualab dedicato alla scuola primaria e realizzato con La Compagnia dei Piccoli: 7 videolezioni conducono alla scoperta dei segreti dell'acqua del rubinetto

I «segreti» dell'oro blu Si va a lezione di futuro

Risorsa idrica bene da tutelare: sarà al centro delle nuove iniziative per le scuole



Il presidente di Padania Acque Claudio Bodini, il direttore generale Stefano Ottolini e l'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi

Ottolini. «Davvero troppo spesso si tende a dare per scontato ciò che non lo è affatto. I buoni risultati sono la conseguenza di impegno e professionalità: ma poi arrivano. Ricordo - ad esempio - che nel 2019 Padania Acque ha investito complessivamente 84 euro per ogni cittadino della provincia servito: oltre il doppio rispetto alla media nazionale, che non va oltre i 40 euro a testa».

Chi desidera iscriversi ai progetti di 'Padania Acque Education' dovrà farlo entro e non oltre il 31 gennaio, inviando una mail a comunicazione@padania-acque.it. Per maggiori informazioni si può ovviamente consultare il sito di web di Padania Acque.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AcquaLab Ecco le sette videolezioni dedicate alle elementari

■ CREMONA La prima novità è AcquaLab ed è dedicata agli studenti delle scuole elementari. Un laboratorio didattico in modalità e-learning alla scoperta di tutti i segreti dell'acqua del rubinetto e del servizio idrico integrato. Sette divertenti videolezioni, realizzate in collaborazione con La Compagnia dei Piccoli, e condotte da un team di esperti dell'acqua formato dalla mascotte Glu Glu e dai due scienziati Acqua Dotto (Andrea Migliorini) e dottor Pozzo (Mattia Cabrini), affrontano le differenti tematiche legate all'acqua e all'ambiente. In ogni puntata intervengono professionisti ed esperti del settore, per spiegare ai bambini il valore della risorsa acqua e la qualità dell'acqua di rete. Annalisa Subacchi, biologo nutrizionista, spiega che l'acqua del rubinetto è un alimento salutare in quanto fonte di sali minerali necessari per il benessere dell'organismo; il campione olimpico di canottaggio Simone Raineri svela i segreti del suo successo sportivo e sottolinea l'importanza di una corretta idratazione. Silvia Rota, agronoma e responsabile di progetti umanitari in Madagascar, e Maria Carmen Russo, presidente di SOS Africa Cremona, raccomandano di non sprecare l'acqua, risorsa che non è illimitata ma anzi soggetta a un rapido esaurimento. Si possono così approfondire le conoscenze legate a questa risorsa essenziale. E vengono proposti gli AcquaRebus, che sintetizzano i contenuti delle videolezioni.

Drinking Water ReportAlternanza aule-lavoro Le superiori e l'Europa

CREMONA Un altro importante progetto realizzato da Padania Acque, con la collaborazione di Utilitalia, è 'Drinking Water Report', un percorso formativo di alternanza scuola lavoro nel quale gli studenti delle superiori vengono coinvolti in una vera e propria indagine di mercato sulla qualità e sulle abitudini di consumo dell'acqua del rubinetto. Nella prima fase gli studenti di una 'classe master' accedono a una formazione aziendale online tenuta dagli esperti di Padania Acque, attraverso video lezioni sul mondo delle Utility e sul processo industriale dell'azienda pubblica cremonese. Nella seconda fase saranno gli stessi studenti della 'classe master' a diventare protagonisti del progetto: sottoporranno a tutti gli studenti dell'istituto un questionario di 11 domande e le risposte dei compagni saranno oggetto di analisi critica, con lo scopo di elaborare un rapporto statistico i cui risultati verranno illustrati alla propria classe. I dati raccolti in tutto l'istituto serviranno per redigere il 'Drinking Water Report', che sarà illustrato in un evento organizzato da Padania Acque in collaborazione con lo stesso istituto. Tutti i dati raccolti in provincia andranno a costituire, in collaborazione con Aqua Publica Europea, un rapporto dedicato all'uso dell'acqua potabile nel nostro Paese e in tutta Europa che verrà presentato al Parlamento Europeo.

Goccia Story Giochi per i più piccoli Vanno evitati gli sprechi

CREMONA La sensibilizzazione sul rispetto dell'acqua e dell'ambiente da parte di Padania Acque si rivolge soprattutto ai più piccoli. Come gli scorsi anni, i bambini della scuola dell'infanzia potranno continuare a scoprire il valore dell'acqua di rete con 'Goccia Story', il divertente progetto educativo sviluppato da Padania Acque, insieme alle società dell'idrico Acque Veronesi e Tea Mantova. Attraverso tre diverse attività didattiche proposte sotto forma di gioco i piccoli apprenderanno i temi della sostenibilità ambientale, del rispetto dell'acqua e del suo corretto uso. Si tratta in particolare dei giochi 'Il Memory dell'acqua', 'Le buone pratiche' e 'La storia dell'acqua', che sono completamente fruibili online. Ne 'La storia dell'acqua', una goccia percorre le varie fasi del suo ciclo, illustrando i passaggi relativi sia al ciclo idrologico che a quello urbano. Nel 'Memory dell'acqua', sedici carte che raffigurano alcuni oggetti legati all'uso quotidiano dell'acqua devono essere abbinate correttamente; in questo modo sarà possibile dare vita ad un messaggio che ne indica l'utilizzo più adeguato. 'Le buone pratiche' - infine - propone una lista di nove abitudini alle quali associare in modalità drop (trascinamento) una 'emoticon' positiva o negativa; lo scopo è quello di evidenziare quali sono i comportamenti corretti e le cattive abitudini nell'uso dell'acqua.